



PIANO DI EMERGENZA

ALLEGATO 1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PROCEDURE E COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2022/23

PLESSO FERRARA
PIAZZA MAGIONE, 1

Il Titolare dell'Attività

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Lucia Carmela Sorce
*FIRMA OMESSA AI SENSI DELL'ART 3
DEL DLS N39/199*

Il Responsabile del S.P.P.

Ing. Federico Blanda

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, COMPITI E COMPETENZE

AZIONE	COMPITI	NOMINATIVO TITOLARE	NOMINATIVO SUPPLENTE
COORDINATORE DELLE EMERGENZE	Valuta il pericolo potenziale e attiva gli altri componenti della squadra e/o se le circostanze lo consentono si reca sul posto segnalato. Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita	Randazzo Anna <hr/>	Rizzo Anna Maria <hr/>
RESPONSABILI DI PIANO	All'insorgere di un'emergenza: Individua la fonte del pericolo, ne valuta l'entità avverte immediatamente il Coordinatore dell'Emergenza e si attiene alle disposizioni impartite. All'ordine di evacuazione dell'edificio: Toglie la tensione elettrica al piano, favorisce il deflusso ordinato dal piano; Al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.	1. Nicolini Maria Maddalena (p.terra INF) <hr/> 2. Caltagirone Piero (p.terra PRM T.N.) <hr/> 3. Inzerillo Giuseppe (1° piano T.P.) <hr/> 4. Richichi Rosalia (1° piano Evola e uffici)	1. Vezzini Sara (p.terra INF) <hr/> 3. Spera Maria (p.terra PRM T.N.) <hr/> 2. Pendola Isabella (1° piano T.P.) <hr/> 4. Caramazza Tania (1° piano Evola e uffici)
RESPONSABILE QUADRO ELETTRICO GENERALE 1°P e REGISTRI	All'ordine di evacuazione dell'edificio: Toglie la tensione elettrica, scende le scale principali, prende i registri e si dirige verso l'area di raccolta. Al termine dell'emergenza ripristina la corrente elettrica	1. Zito Aurelio <hr/>	2. Buriani Giovanni <hr/>
RESPONSABILI AREA DI RACCOLTA	Acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Coordinatore delle emergenze	Punto di raccolta 1: INF Piazza Magione 1. Vinci Jlenia <hr/> Punto di raccolta 2: PRM Piazza Magione 1. Sabrina Vermi <hr/> Punto di raccolta 3: PRM Cortile interno 1. Spirio Cristina <hr/> Punto di raccolta 4: ATA	Punto di raccolta 1: 1. Fanara Elisa <hr/> 2. Cinzia Campagna <hr/> Punto di raccolta 2: 1. Gangarossa Anna <hr/> 2. Caramazza Tania <hr/> Punto di raccolta 3: 1. Sutura Floriana <hr/> 2. Lo Monaco Giovanni <hr/>
RESPONSABILE CHIAMATA DI SOCCORSO	Deve effettuare la chiamata di soccorso secondo le modalità previste	Collaboratrici DS <hr/> <hr/> <hr/>	1. Rizzo Annamaria <hr/> 2. AA di turno (in orario p.m)

RESPONSABILE EVACUAZIONE DELLA CLASSE	All'insorgere di un'emergenza: Contribuisce a mantenere la calma in classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza; si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato. All'ordine di evacuazione dell'edificio: fa uscire ordinatamente gli studenti secondo le modalità previste; prende il registro delle presenze, con gli alunni si reca all'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo allegato al registro.	Docenti in servizio presso la sezione/classe al momento della emergenza (o titolare o supplente) In presenza di più docenti, quello più giovane purché in servizio a tempo indeterminato.	Si fa riferimento ai/alle docenti titolari o a chi ne fa le veci (in caso di supplenza, secondo i parametri CCII vigente)
ASSISTENZA ALUNNI DIVERSABILI O MOMENTANEE RIDOTTE CAPACITÀ MOTORIE	Assistenza di diversabili con ridotte capacità motorie e/o di percezione del pericolo.	Docente di sostegno dell'alunno/a	1. Assistente igienico-personale, se non in servizio presso refettorio scolastico. 2. Assistente specialistico all'autonomia (se presente) NOTA: Potrebbe essere formalmente designato un alunno "tutor" ma solo a condizione che lo consenta la patologia della disabilità. (bacheca di classe)
ASSISTENZA LAVORATORI CON MOMENTANEE RIDOTTE CAPACITÀ MOTORIE o sensoriali	Assistenza (soprattutto durante il tragitto delle scale) con problemi deambulatori o ridotte capacità motorie	1. Tartamella Alessia _____ 2. Avola Andrea	1. Pennino Giuseppa _____ 3. AA di turno (in orario p.m.)
COORDINATORE OPERAZIONI DI PRIMO SOCCORSO	Gestione di emergenza e decide se chiamare i soccorsi esterni (118) e/o prestare soccorso secondo formazione e schede.	1. Rizzo Annamaria _____	1. Spirio Cristina _____ 2. Vermi Sabrina _____
ADETTI OPERAZIONI DI PRIMO SOCCORSO	Coadiuvano le operazioni del coordinatore alle operazioni di primo soccorso	1. Saieva Laura INF t.n (blsd) _____ 2. Amato Angela INF t.r. _____ 3. Inzerillo Giuseppe PRM t.p. sx _____ 4. Greco Elisa PRM t.n.	1. Giordano Francesca INF t.n. _____ 2. Caramazza Tania PRM t.p. dx _____ 3. Richichi Rosalia PRM t.p. dx _____ 4. Ciraolo Marilena INF t.r.
COORDINATORE ANTINCENDIO	Valuta se effettuare tentativo di spegnimento di principio di incendio e/o chiamare soccorsi esterni (115)	1. Inzerillo Giuseppe 1° p.	1. Fiore Eugenia INF t.r.
ADETTO ANTINCENDIO	Coadiuvano il coordinatore antincendio nel tentativo di spegnimento del principio di incendio.	1. Licari Antonella INF t.n _____ 2. Di Paola Marianna PRM p.t	1. Ciraolo Mariella INF -t.r _____ 2. Iacono Giovanna 1°p e PT
VERIFICA LAMPADE DI EMERGENZA	Verifica mensile del funzionamento delle lampade di emergenza e annotazione su registro.	Caltagirone Piero (verifica)	Picone Rosa (tenuta registro)
CONTROLLO SEGNALETICA, ADEGUAMENTO DEL PIANO	Verifica mensile del posizionamento della segnaletica di sicurezza e annotazione su registro. Eventuali segnalazioni circa la necessità di adeguare il piano.	Caltagirone Piero (verifica)	Picone Rosa (tenuta registro)
VERIFICA DIFFERENZIALI	Verifica bimestralmente il corretto funzionamento dello sgancio differenziale in ciascun quadro	Caltagirone Piero (verifica)	Picone Rosa (tenuta registro)

NOTE: I docenti che assumono il ruolo indicato nella struttura organizzativa avranno il compito primario di affidare la responsabilità della vigilanza dei propri alunni a soggetti terzi (docente di sostegno propria classe, docente di sostegno classi limitrofe, collaboratore scolastico di piano) prima di attivare le procedure di controllo necessarie e specifiche dell'incarico ricoperto.

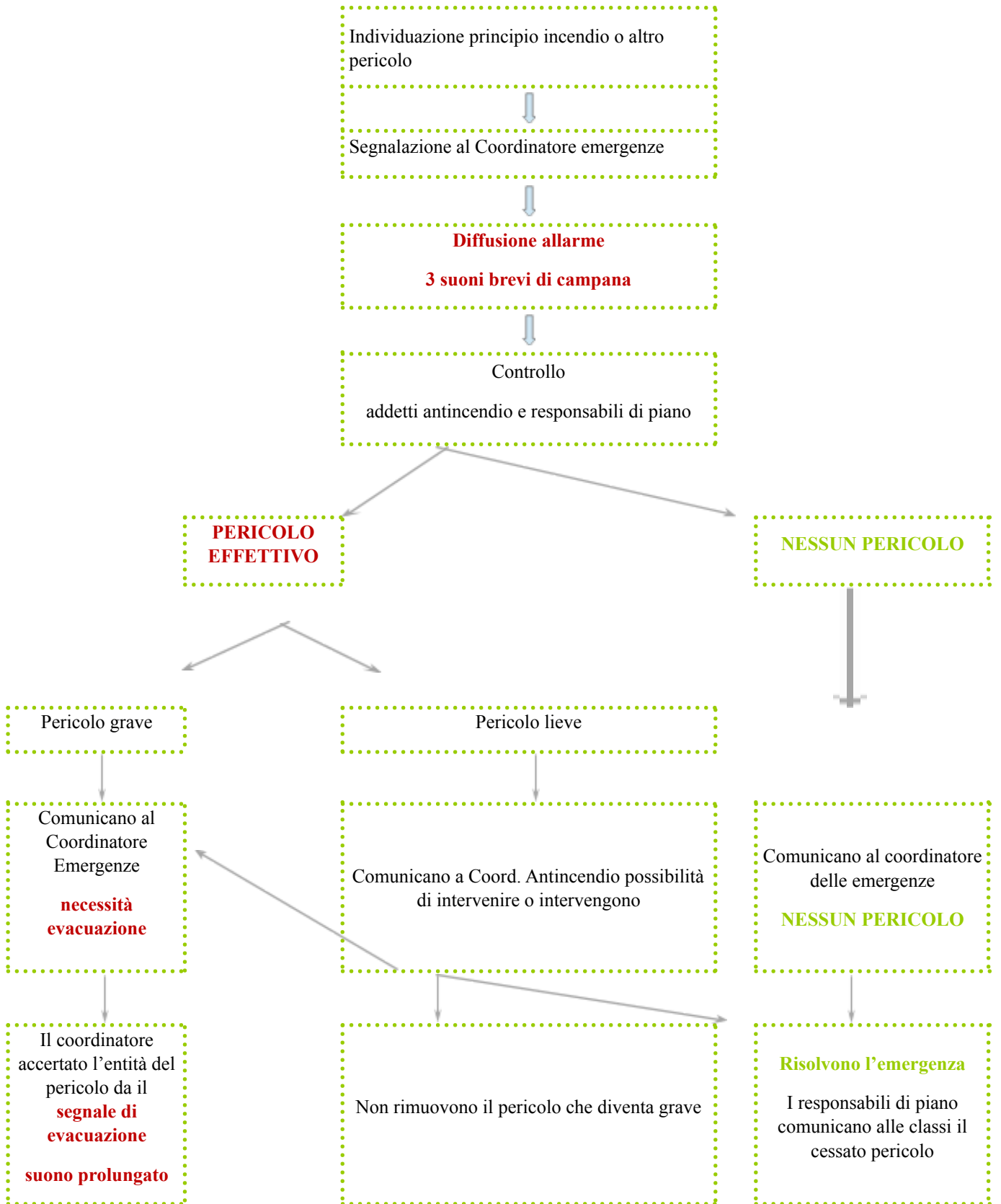
Il responsabile dell'emergenza diviene:

1. la Dirigente Scolastica, qualora presente nel plesso;
2. le docenti collaboratrici della Dirigente Scolastica, se non prestano servizio in classe;
3. Il DSGA, qualora presente nel plesso al momento dell'emergenza;
4. La docente responsabile di plesso, se non in servizio in classe.

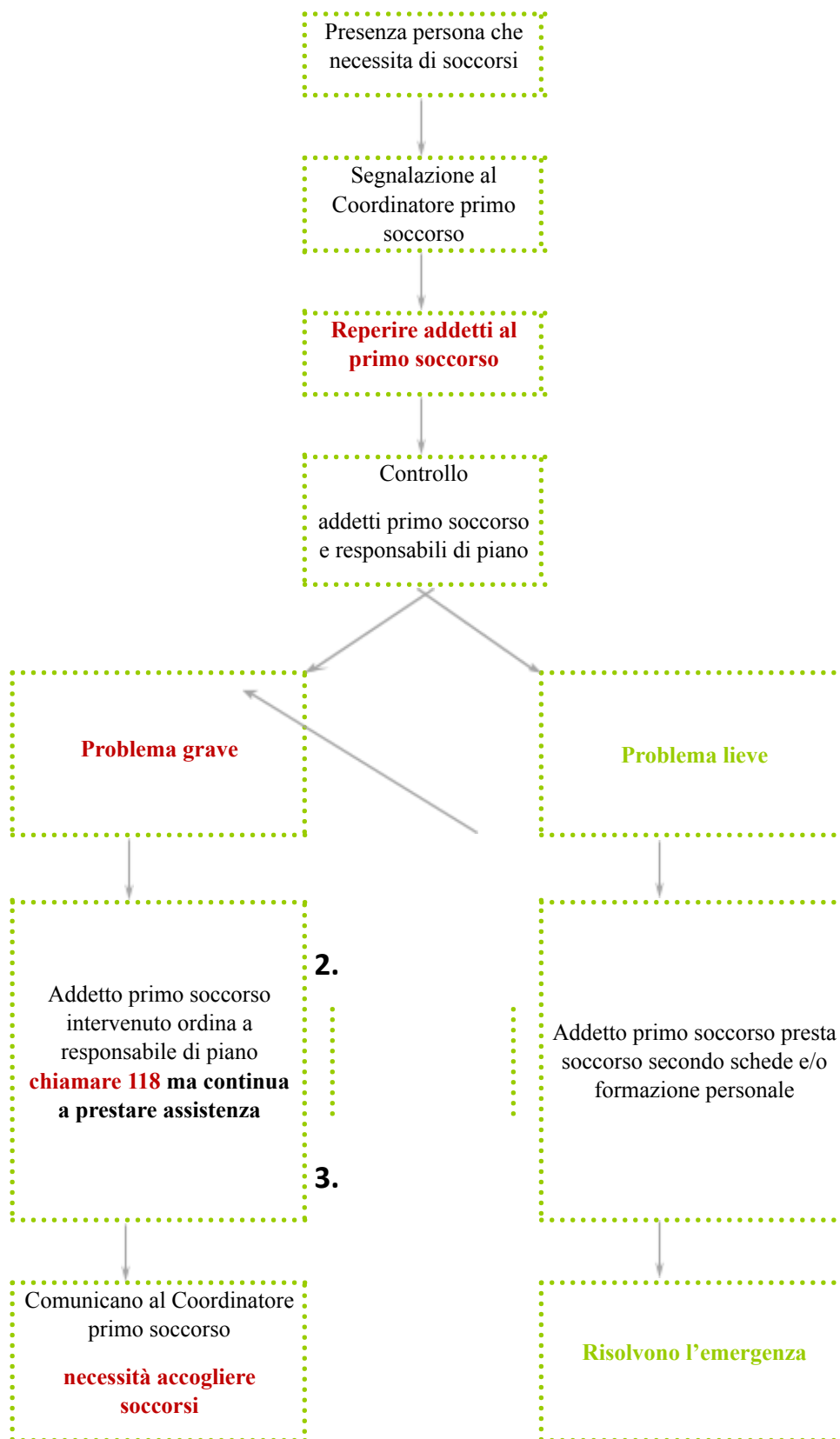
Compiti dell'addetto al PRIMO SOCCORSO

1. Conoscere il piano di Pronto Soccorso e i regolamenti dell'istituto.
2. Attuare tempestivamente e correttamente, secondo la formazione avuta, le procedure di intervento e soccorso.
3. Tenere un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione, controllandone efficienza e scadenza.
4. Compilare la scheda di infortunio.
5. Intervenire in altro settore temporaneamente scoperto.
6. Tenersi aggiornati sulla tipologia degli infortuni che accadono, confrontandosi con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della scuola.
7. Essere di esempio per il personale lavorando in sicurezza e segnalando le condizioni di pericolo. In caso di infortunio grave, deve:
 - Proteggere se stessi e l'infortunato;
 - Avvertire;
 - Soccorrere
8. prendere la valigetta con il materiale di PS e indossare i guanti;
9. controllare la scena dell'infortunio e la pericolosità dell'ambiente circostante per l'infortunato per sé e per gli altri lavoratori;
10. controllare le condizioni dell'infortunato; se la causa dell'infortunio agisce ancora, rimuoverla ovvero allontanare l'infortunato;
11. valutare se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio e, se necessario, allertare il 118 ovvero predisporre il trasporto dell'infortunato in ospedale con l'auto;
12. attuare misure di sopravvivenza;
13. evitare l'aggravamento delle lesioni anche attraverso una corretta posizione;
14. rassicurare e confortare l'infortunato;
15. fornire ai soccorritori informazioni circa la dinamica dell'infortunio e delle prime cure praticate;
16. accompagnare al pronto soccorso l'infortunato in caso urgente e non, ma che richieda comunque il ricorso alla struttura ospedaliera (es. ferita da taglio, traumatismo all'occhio)

1. PROCEDURA EMERGENZA.



2. PROCEDURA SOCCORSO.



3. NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

Descrizione	Telefono
Carabinieri	112
Polizia di stato	112
Comando dei Vigili del Fuoco	112
Ospedale Pronto Soccorso	112
Comando dei Vigili Urbani	0916954111
Acquedotto (segnalazione guasti)	800050911
Elettricità ENEL (segnalazione guasti)	803500
Gas (segnalazione fuga gas)	800136136
Centrale termica (AMG)	0917435111

4. PROCEDURA PER CHIAMATE DI EMERGENZA :

- Formare il 112 in caso di incendio, o uno degli altri numeri un elenco in caso di diversa emergenza.
- Indicare l'indirizzo (se necessario completando i dati con punti di riferimento che facilitino la localizzazione dell'attività).
- Fornire un recapito telefonico, anche cellulare.
- Spiegare chiaramente il tipo di emergenza, indicando se necessitano soccorsi di tipo medico specialistico.
- Non riagganciare fino a che l'operatore non conferma di aver compreso tutti i dati che gli sono stati comunicati.
- Inviare all'ingresso una persona che guidi i soccorritori.